

Martino Rossi  
Michele Kauz  
Giovanna Viscardi  
Rolf Endriss

Al lodevole Municipio  
Palazzo Civico  
Lugano

Lugano, 27.11. 2010

## **Interrogazione Quartiere di Breganzona: Via dei Bonoli dimenticata?**

Signor Sindaco,  
Signore e signori Municipali,

10 anni fa, il 6 novembre 2000, il Consiglio comunale dell'allora comune di Breganzona, approvava il MMN 133/99 "Richiesta di un credito di fr. 974'000 per l'allargamento di Via dei Bonoli, tratta Via Lucino-Via Gemmo, per la realizzazione delle canalizzazioni acque chiare e acque luride e per la sistemazione della tubazione dell'acqua potabile".

Via dei Bonoli sale da Via Gemmo (dirimpetto alla casa per anziani) fino a Via Lucino, poi, attraversata questa via, sale fino a incrociare Via Medi, la via che sbocca in Via Polar là dove c'è il Centro scolastico, il Centro giovanile e il nuovo Centro parrocchiale; incrociata Via Medi, la Via dei Bonoli procede fino al nucleo storico di Breganzona, sfociando in Via Polar nei pressi della Posta.

Rappresenta quindi (assieme a Via Meli) un collegamento importante con i servizi pubblici per gli abitanti di via Bonoli, Via Rovere e Via Lucino (salendo dal basso), e un percorso per chi, dal nucleo di Breganzona, si reca alla casa per anziani di Gemmo.

Inoltre, questa via fa parte anche di un percorso di collegamento fra Sorengo e Breganzona, come pure fra Breganzona e Lugano (piazzale di Besso) in alternativa a Via Besso.

Breganzona è quartiere di Lugano dal 2004. Sin dalla prima seduta della Commissione di Quartiere è stato segnalato il tema della Via dei Bonoli – stretta, senza marciapiede, male illuminata – che costituisce fonte di pericolo per i pedoni e fonte di disagio per gli automobilisti, costretti ad attese e manovre disagiati dato che in certi punti la larghezza della carreggiata consente solo il passaggio di un veicolo alla volta.

Successivamente, la Commissione di quartiere è intervenuta sull'oggetto altre cinque volte.

Le risposte ricevute non hanno mai portato a nulla (o quasi nulla) di concreto:

- nella risposta alla segnalazione 57 (11.12.06) si indica che "il Piano finanziario della Città prevede di intervenire lungo Via dei Bonoli – Tratto da Via Lucino a Via Gemmo – a partire dal 2008";
- nella risposta alla segnalazione 102 (19.02.09) si indica che "la Città è intenzionata ad intervenire lungo via dei Bonoli fra Via Gemmo e Via Polar. Si è optato quindi per un intervento di allargamento e miglioria". Si dice poi che "Nelle prossime settimane il DT presenterà il MMN per la richiesta di un credito di costruzione supplementare per l'estensione del progetto (il credito votato dall'ex comune di Breganzona si limitava al tratto Via Gemmo – Via Lucino)". Questo messaggio non è mai stato presentato;
- nella risposta alla segnalazione 120 (15.06.09) si indicano alcune misure per la parte alta di Via dei Bonoli: zona 30 km/ora; senso unico discendente fino all'intersezione con Via Medi con obbligo di svolta verso questa via (non fatto), senso unico ascendente nel tratto tra Via Lucino e Via Medi (non fatto). Aggiungiamo che, nel tratto di Via dei Bonoli da Via Medi a Via Lucino, manca persino una corsia a strisce gialle (sostitutiva del marciapiede), benché esso sia molto frequentato dai bambini che si

recano al Centro scolastico. Vanno poi ricordati anche i “torrenti” che scorrono lì nei giorni di piogge forti;

Nei diversi documenti del Municipio (preventivo 2010, Piano finanziario 2010-2013, Conti investimenti – situazione al 30.06.2010) le previsioni di realizzazione delle opere previste per Via Bonoli sono sempre diverse.

Nel preventivo 2010 (pag. 198) si indica che nel 2010 sarebbero stati eseguiti in Via Bonoli (tratta Lucino-Gemmo) lavori per 400'000 fr.

Nel documento “Conti investimenti – situazione al 30.06.2010” si espongono i dati seguenti:

- oggetto: allargamento via dei Bonoli, tratta via Lucino-Via Gemmo
- data risoluzione CC: 06.11.2000
- credito concesso: 1'004.040 fr.
- totale uscite al 30.06.2010: 212'556,05 fr.
- importo a saldo dell'opera: 791'483.95
- stato avanzamento effettivo lavori: 21%
- termine di consegna opera: 2013.

Ricordiamo infine che il Messaggio dell'allora Municipio di Breganzona, ripreso poi da Lugano ma non concretizzato, prevedeva: l'allargamento della strada; un marciapiede; un arredamento stradale per la moderazione del traffico; una nuova illuminazione; il rifacimento delle canalizzazioni e la sistemazione della tubazione dell'acqua potabile.

Di fronte alla situazione ricapitolata, a dir poco incomprensibile e sconcertante, chiediamo al lodevole Municipio:

1. Perché, pur disponendo di un credito di 1 milione di fr., in 10 anni si sono eseguiti lavori per soli 212'000 fr.?
2. Quali opere, di quelle previste originariamente, sono state realizzate?
3. Perché non è mai stato presentato il messaggio complementare preannunciato?
4. Perché le misure ipotizzate per la parte alta di Via dei Bonoli (tratta Via Lucino - Via Polar) non sono state attuate?
5. Il Municipio non crede alla pericolosità per i pedoni e ai disagi per gli automobilisti segnalati più volte dalla Commissione di quartiere e già all'origine del messaggio del Municipio di Breganzona? E ai disagi inerenti ai problemi idrici?
6. Non condivide il Municipio che sia necessario procedere in modo rapido, da subito, ai lavori prospettati, anziché ritardare al 2013 il termine di consegna dell'opera?
7. Quali soluzioni intravede per conciliare il traffico locale, veicolare e pedonale, sull'asse via Gemmo – Via Polar e il traffico di collegamento Sorengo – Breganzona e Breganzona – Lugano?

Con stima

Martino Rossi  
Michele Kauz  
Giovanna Viscardi  
Rolf Endriss